

Cittadinanzattiva LAZIO su chiusura servizi territoriali e ospedalieri

“Cittadinanzattiva Lazio su chiusura servizi territoriali e ospedalieri: “non ci siamo proprio. Così non si può costruire la sanità pubblica che vogliamo”.

“La situazione attuale di emergenza sta producendo effetti “collaterali” che non possiamo tacere. Sono diverse le segnalazioni di servizi temporaneamente chiusi, accorpati e spostati nel territorio laziale senza condivisione con le organizzazioni civiche, con le istituzioni locali e con i cittadini. Così non va proprio.” Queste le dichiarazioni di Elio Rosati, segretario regionale di Cittadinanzattiva Lazio. “La pandemia dovuta al Covid 19 ha stravolto indubbiamente la vita a tutti noi. Ma in questa situazione si sono mosse azioni che non possono essere “giustificate” da un principio superiore di salute pubblica. E’ un elenco lungo quello dei servizi e delle strutture che sono state chiuse, accorpate e/o temporaneamente sospese in questi ultimi due mesi e che, nel frastuono delle notizie sul Covid 19, passano mediaticamente sotto silenzio. Ecco un primo report. ASL RM 1 Consultorio di Via Silveri. Dopo un confronto con la Regione e con la ASL la struttura è stata riaperta il 13 gennaio scorso. Chiusa e accorpata con Consultorio familiare di Montespaccato a causa del Covid 19 per le prestazioni non urgenti e differibili. Il problema del Covid 19 e della quarantena vale per Via Silveri avrebbe dovuto valere anche per Montespaccato. O quella è zona franca? Cos’è un particolare segnalato da diverse fonti che l’unico consultorio ridotto causa Covid a Roma sembrerebbe essere stato proprio quello di Via Silveri. ASL RM 1 Poliambulatorio di Casalotti via Boccea 625: chiusura del servizio prelievi e visite mediche con persone dirottate a Montespaccato. Resta operativo il CUP e il servizio vaccinale. In quell’area da notare che sono in costruzione nuove palazzine e che la popolazione residente non ha collegamenti efficienti per andare e venire dal Consultorio di Montespaccato. Centro Diurno di Via Boemondo: dovrebbe riaprire il 25 maggio; finora è rimasto aperto con due operatrici solo per informazioni. Peraltro il centro rischia anche il sovraffollamento per il paventato trasferimento in esso della struttura di Via Sabrata. ASL RM 2 Poliambulatorio di Via Nocera Umbra: chiusura del servizio sembrerebbe per riorganizzazione dei servizi territoriali. Nel frattempo l’utenza per i servizi si rivolge alla struttura di Via Cartagine per area Tuscolana o su Via Apulia per zona San Giovanni. Si dice, ma anche qui tutto da verificare, che Via Nocera Umbra non riapra più. Per fine marzo sarebbero dovuti riaprire tre Consultori per lavori di adeguamento. Si tratta dei Consultori di Via Casilina 711, Consultorio Via Spencer e Consultorio Via Agudio. Tutti chiusi per causa Covid 19. I lavori dovrebbero riprendere a breve. ASL RM 5 Ospedale di Palestrina. La struttura è stata trasformata in Covid Ospedale con il blocco delle attività nosocomiali. La Regione si è impegnata a dotare di personale sanitario e macchinari la struttura dopo la fase emergenziale. Sono chiuse le attività chirurgiche se non urgenti e per patologie tumorali. Cittadinanzattiva Lazio ha richiesto da anni che su questo territorio ci si adoperasse per mettere a disposizione personale sanitario e strumentazioni nuove. Siamo in attesa. Ma presto potrebbero esserci manifestazioni di protesta per la situazione ormai deteriorata.

Le richieste fatte di nuovo sono:

1. Potenziamento Servizio Cardiologia con pronta disponibilità notturna e/o festiva e con Cardiologo presente almeno fino alle 20 di sera;
2. Guardia notturna Patologi Clinici Laboratorio Analisi;
3. Guardia notturna Radiologi Clinici per ecografie ed altro;
4. Tac di generazione moderna.

Abbiamo richiesto un incontro urgente con Assessore Regionale alla Salute. Siamo in attesa dai primi di maggio.

In tutta la ASL RM 5 non esiste una risonanza magnetica nelle 5 strutture pubbliche: Tivoli, Palestrina, Colleferro, Monterotondo e Subiaco. Ma nel privato basta uscire fuori dall’ospedale di Tivoli e abbiamo una Risonanza magnetica. ASL RM 6: chiusura di due punti nascita ad Anzio e Velletri. Il punto nascita di Anzio verrebbe spostato, pare a Aprilia (altra ASL) in struttura privata, ma solo per parti “semplici” e senza complicazioni. Mentre nel caso vi fossero complicazioni si dovrebbe provvedere a trasferire in corsa la

